

Molti ... un solo corpo *Rm 12,45*

Unità Pastorale



Arsiè, Fastro, Mellame, Primolano, Rivaì, Rocca, San Vito

Canonica Arsiè tel. 0439.59016
E - mail albeperon@gmail.com
giuseppe.cavallini@diocesipadova.it

23 APRILE 2017

2^a Domenica di PASQUA

www.arsie.info www.valstagnafonzaso.it

D. Alberto cell. 347.9778875
D. Giuseppe cell. 328.7594304
D. Sergio tel. 0439.59059

Mio Signore

... Venne Gesù, a porte chiuse, e disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». *Gv 20,19-31*

Mio Signore e mio Dio: è una delle prime preghiere che mi ha insegnato a recitare la mamma quando mi accompagnava in chiesa per la Messa e io osservavo stupito il celebrante che alzava l'ostia consacrata.

Dopo tanti anni, continuo a ripetere nel cuore questa invocazione dell'apostolo Tommaso ogni volta mostro il pane consacrato all'assemblea eucaristica.

Mio Signore e mio Dio: è la più alta professione di fede di tutto il Nuovo Testamento. Una fede partecipata, personale, appassionata; sei il 'mio' Signore e il 'mio' Dio. Perché credere in Gesù è lasciarlo entrare nella 'mia' vita, riconoscere non un rapporto formale ma di reciproca appartenenza, come se ogni volta gli ripetessi: Tu sei mio perché io sono tuo, mi hai acquistato a caro prezzo, con il tuo stesso sangue, testimoniato dal segno dei chiodi che non hai voluto cancellare perché in essi vi potessimo leggere l'amore più grande.



e mio Dio!

Non è però un rapporto intimista, privato ... perché questo è il **tempo della Chiesa**, in cui la Comunità, forse non meno fragile e debole come quella degli Apostoli chiusi nel cenacolo, desidera ancora vedere e incontrare il Risorto.

Si dice infatti che il vero peccato di Tommaso non sia stato quello di non aver creduto in Gesù Risorto, ma di non aver accolto la testimonianza degli altri apostoli: "Abbia mo visto il Signore!". Come in quella sera, i discepoli di oggi sono chiamati a rendere credibile una Presenza che si manifesta nei segni del pane spezzato, della Parola annunciata, della carità condivisa.

A chi giustamente chiede - e talvolta pretende - segni e miracoli, dovremmo rispondere che il vero miracolo non sono le apparizioni di Gesù a qualche portavoce privilegiato ... ma la mia, la tua capacità di riconoscerlo ogni volta si vive l'esperienza della Comunità riunita che rivive le Sue parole e i Suoi gesti.

"Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto", disse alla fine Gesù a Tommaso; non è l'elogio di una fede irrazionale, dottrinale, dogmatica, ma piuttosto della gioia che nasce da chi lo incontra e poi lo cerca ancora, di chi lo desidera e non smette di seguirne le tracce.

Attraverserò anch'io quelle ferite, Signore, per arrivare a un cuore che non smette di attirare, di spezzarsi, di amare. d.a.

Vita di Comunità

DOMENICA 23 Apr. 2^a di Pasqua o della Divina Misericordia



- Dal 23 al 25 Apr. un gruppo di **Giovani e Giovanissimi** con D. Giuseppe, è a **S. Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno** per un'esperienza di fraternità e incontro con le persone che hanno subito il terremoto.

MERCOLEDÌ
26 Apr.

- Arsiè, canonica, ore 16.00-18.00: **D. Giuseppe** è disponibile per Confessioni e dialoghi.

- canonica, 20.00: riprende il **Corso chitarra**.

GIOVEDÌ
27 Apr.

- Fastro, cappella S. Agnese, ore 20.00: **Adorazione Eucaristica**.

VENERDÌ
28 Apr.

- Arsiè, C. past., ore 17.30 - 19.00; **Incontro Presentazione FESTA ACRissimo** per tutti i ragazzi di **1-5^a Elementare**.

SABATO
29 Apr.

- Arsiè, ore 15.00: disponib. Confessioni; C. past., ore 15.00 - 16.30: Catechesi dei ragazzi di **5^a Elementare**.
- Mellame, il gruppo di **1-2^a Media** si ritrova alla messa delle 18.00; segue serata di festa in Sala S. Barbara (giochi e film)

DOMENICA 30 Apr. 3^a di Pasqua

- Arsiè, C. past., ore 16.30: incontro dei pellegrini in **Terra Santa** (22 - 29 giugno) e partecipazione alla S. Messa delle 18.30.

APPUNTAMENTI e AVVISI

- FIORETTO DI MARIANO:** Inizierà nel mese di Maggio in ogni Parrocchia. Grazie agli Animatori!
- La **PASQUA DEL MALATO** con la S. Messa e l'Unzione degli Infermi sarà **Dom. 7 maggio** ad Arsiè alle ore 15.30.
- C'è la proposta di un pellegrinaggio a **La Verna e Assisi** da Ven. **1 a Dom. 3 settembre**, nello stile francescano del cammino, dell'essenzialità e della fraternità. **Chiedere quanto prima a D. Alberto.**



Via Crucis 14.04.2017



*Il Vangelo è il libro della misericordia di Dio...
Non tutto, però, è stato scritto;
il Vangelo della misericordia rimane un libro aperto...
Siamo tutti chiamati a diventare scrittori viventi del Vangelo,
portatori della Buona Notizia
a ogni uomo e donna di oggi.*
Papa Francesco
Omelia 03/04/2016
www.quellidellavia.it

IL VANGELO DELLA MISERICORDIA

La Domenica della Misericordia

Portare la tenerezza di Dio

... Il Vangelo della misericordia rimane **un libro aperto**, dove continuare a scrivere i segni dei discepoli di Cristo, gesti concreti di amore, che sono la testimonianza migliore della misericordia. Siamo tutti chiamati a diventare scrittori viventi del Vangelo, portatori della Buona Notizia a ogni uomo e donna di oggi. Lo possiamo fare mettendo in pratica le **opere di misericordia** corporale e spirituale, che sono lo stile di vita del cristiano. Mediante questi

gesti semplici e forti, a volte perfino invisibili, possiamo visitare quanti sono nel bisogno, portando la tenerezza e la consolazione di Dio. Si prosegua così quello che ha compiuto Gesù nel giorno di Pasqua, quando ha riversato nei cuori dei discepoli impauriti la misericordia del Padre, effondendo su di loro lo Spirito Santo che perdona i peccati e dona la gioia.

Curare le piaghe di Gesù nel fratello o che soffre

Ogni infermità può trovare nella misericordia di Dio un soccorso efficace. La sua misericordia, infatti, non si ferma a distanza: desidera venire incontro a tutte le povertà e liberare dalle tante forme di schiavitù che affliggono il nostro mondo. Vuole raggiungere le ferite di ciascuno, per medicarle. Essere **apostoli di misericordia** significa toccare e accarezzare le sue piaghe, presenti anche oggi nel corpo e nell'anima di tanti suoi fratelli e sorelle. Curando queste piaghe professiamo Gesù, lo rendiamo presente e vivo; permettiamo ad altri, che toccano con mano la sua misericordia, di riconoscerlo «*Signore e Dio*» (cfr v. 28), come fece l'apostolo Tommaso. È questa la missione che ci viene affidata.

La pace di Gesù permane nel dolore e fa fiorire la speranza

«*Pace a voi!*» (v. 21): è il saluto che Cristo porta ai suoi discepoli; è la stessa pace, che attendono gli uomini del nostro tempo. Non è una pace negoziata, non è la sospensione di qualcosa che non va: è **la sua pace**, la pace che proviene dal cuore del Risorto, la pace che ha vinto il peccato, la morte e la paura. È la pace che non divide, ma unisce; è la pace che non lascia soli, ma ci fa sentire accolti e amati; è la pace che permane nel dolore e fa fiorire la speranza. Questa pace, come nel giorno di Pasqua, nasce e rinasce sempre dal **perdono di Dio**, che toglie l'inquietudine dal cuore. Essere portatrice della sua pace: questa è la missione affidata alla Chiesa il giorno di Pasqua.

«*Il suo amore è per sempre*» (117/118,2). Ringraziamo per questo suo amore così grande e chiediamo la grazia di **non stancarci mai** di attingere la misericordia del Padre e di portarla nel mondo: chiediamo di essere noi stessi misericordiosi, per diffondere ovunque la forza del Vangelo.

SS. MESSE

DOMENICA 23 Apr. 2^a di Pasqua I discepoli gioirono al vedere il Signore Gv 20,20



ore 9.00 a RIVALI
ore 9.00 a S. VITO

Df. Bruno Lira
Dff. Pio Strappazon (ann.); Adriana Corsetti (ann.) e Umberto; Marcella, Crescenza, Giovanni Strappazon

ore 10.00 a FASTRO
ore 10.30 a ARSIE'
ore 11.15 a ROCCA
ore 16.00 Casa di Rip.
ore 18.30 a ARSIE'

Dff. Fam. Rosalinda Dall'Agnol; Maria Stella Ferigo (30°)
Dff. Nino, Maria, Wilma e Aldo

LUNEDI 24 ore 16.00 Casa di Rip. ore 16.30 a S. VITO Df. Antonio Battistel

MARTEDI 25 ore 16.00 Casa di Rip. ore 16.00 PRIMOLANO

San Marco ore 18.00 a MELLAME Dff. Maria Battistel, Giacomo De Nale e Giovanna (ann.); Mario e Enrico Battistel; Don Alberto Valori, Don Andrea Meneghini, Don Marco Ceccon; Suor Amabile, Natalina, Angelo

MERCOL. 26 ore 16.00 Casa di Rip. Df. Marisa Meneghini
ore 18.30 a ARSIE' Dff. Irene Zaetta, Mario Brambilla; Alfredo Strappazon, Gianni, Marina, Noè

GIOVEDI 27 ore 16.00 Casa di Rip. **50° Ann. di Matrimonio di GERARDINO GIUSTO e MARIA LUISA LANTERNA**
ore 16.00 a FASTRO Dff. Antonio e Angela (ann.)

VENERDI 28 ore 16.00 Casa di Rip.
ore 16.00 a RIVALI

SABATO 29 ore 16.00 Casa di Rip. Dff. Vittorio Maddalozzo (ann.), Anita Menin
S. Caterina ore 17.00 a PRIMOLANO
da Siena ore 18.00 a MELLAME Dff. Battista Battistel e genitori

DOMENICA 30 Apr. 3^a di Pasqua Egli entrò per rimanere con loro Lc 24,29



ore 9.00 a RIVALI
ore 9.00 a S. VITO
ore 10.00 a FASTRO
ore 10.30 a ARSIE'
ore 11.45
ore 11.15 a ROCCA
ore 16.00 Casa di Rip.
ore 18.30 a ARSIE'

Df. Don Antonio Bernardi; fedeli defunti delle comunità Sanvitesi d'Italia

Rito del Battesimo di DIEGO LUNGEANU di Viorel e Dalla Costa Martina
Df. Demetrio Diotti

Dff. Gennaro Franzosi Tosi e fam.